

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	70132 BARI (BA) VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988
Codice Fiscale	05487980723
Numero Rea	BA 421019
P.I.	05487980723
Capitale Sociale Euro	7214800.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	64.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.270	48.588
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.644	16.014
6) immobilizzazioni in corso e acconti	17.500	17.500
7) altre	720.163	524.370
Totale immobilizzazioni immateriali	781.577	670.672
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.138.521	12.485.619
2) impianti e macchinario	6.629.231	5.042.618
3) attrezzature industriali e commerciali	2.874.384	1.712.159
4) altri beni	88.939	105.400
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.223.781	101.499
Totale immobilizzazioni materiali	24.954.856	19.447.295
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.340	75.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.318.700	8.318.700
Totale crediti verso altri	8.571.040	8.393.928
Totale crediti	8.571.040	8.393.928
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.571.040	8.393.928
Totale immobilizzazioni (B)	34.307.473	28.511.895
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.248.427	1.208.164
Totale rimanenze	2.248.427	1.208.164
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.925.685	26.433.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.314	85.314
Totale crediti verso clienti	20.010.999	26.518.763
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.628.049	17.822.912
Totale crediti verso controllanti	15.628.049	17.822.912
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371.513	4.606.456
Totale crediti tributari	1.371.513	4.606.456
5-ter) imposte anticipate	1.080.982	1.082.508
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.297	607.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.619	62.316
Totale crediti verso altri	760.916	670.240
Totale crediti	38.852.459	50.700.879

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.545.850	2.751.292
3) danaro e valori in cassa	20.573	9.524
Totale disponibilità liquide	1.566.423	2.760.816
Totale attivo circolante (C)	42.667.309	54.669.859
D) Ratei e risconti	703.150	713.802
Totale attivo	77.677.932	83.895.556
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.214.800	7.214.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	2.621.800
III - Riserve di rivalutazione	6.363.844	6.363.844
IV - Riserva legale	1.121.454	952.534
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.004.551 ⁽¹⁾	1.004.549
Totale altre riserve	1.004.551	1.004.549
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.209.477	4.611.921
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.853.292	3.378.397
Totale patrimonio netto	24.389.218	26.147.845
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.198	21.198
4) altri	7.304.276	6.918.395
Totale fondi per rischi ed oneri	7.325.474	6.939.593
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.797.018	8.170.000
Totale debiti verso banche	3.797.018	8.170.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191	6.022
Totale acconti	1.191	6.022
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.730.661	23.275.714
Totale debiti verso fornitori	21.730.661	23.275.714
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.706	2.124.593
Totale debiti verso controllanti	458.706	2.124.593
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	733.766	654.893
Totale debiti tributari	733.766	654.893
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.003.992	2.871.096
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.003.992	2.871.096
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.454.442	4.100.936
Totale altri debiti	5.454.442	4.100.936
Totale debiti	35.179.776	41.203.254
E) Ratei e risconti	2.847.063	670.751
Totale passivo	77.677.932	83.895.556

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
10) Altre riserve	1.004.554	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(5)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.523.500	100.636.340
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	358.588	933.612
altri	1.254.200	543.168
Totale altri ricavi e proventi	1.612.788	1.476.780
Totale valore della produzione	101.136.288	102.113.120
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.697.880	5.096.577
7) per servizi	39.715.197	39.826.851
8) per godimento di beni di terzi	2.093.561	2.181.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.134.091	32.595.819
b) oneri sociali	11.507.826	11.394.470
c) trattamento di fine rapporto	2.164.078	2.132.212
e) altri costi	537.728	573.297
Totale costi per il personale	47.343.723	46.695.798
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	339.065	260.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.090.847	2.019.424
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	223.523
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.429.912	2.502.958
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.034.683)	(28.123)
12) accantonamenti per rischi	34.952	108.109
13) altri accantonamenti	334.693	249.742
14) oneri diversi di gestione	577.136	650.357
Totale costi della produzione	97.192.371	97.283.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.943.917	4.829.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	177.111	210.040
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	147	76.335
Totale proventi diversi dai precedenti	147	76.335
Totale altri proventi finanziari	177.258	286.375
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	363.392	349.507
Totale interessi e altri oneri finanziari	363.392	349.507
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(186.134)	(63.132)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.757.783	4.766.242
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	902.966	1.408.947
imposte differite e anticipate	1.525	(21.102)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	904.491	1.387.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.853.292	3.378.397

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.853.292	3.378.397
Imposte sul reddito	904.491	1.387.845
Interessi passivi/(attivi)	186.134	63.132
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.943.917	4.829.375
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.206	538.776
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.429.912	2.279.435
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.994.118	2.818.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.938.035	7.647.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.040.263)	(36.499)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.507.764	(3.460.365)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.549.884)	514.798
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.652	14.212
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.176.312	306.058
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.294.576	(3.165.860)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.399.157	(5.827.657)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.337.192	1.819.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(363.245)	(273.172)
(Imposte sul reddito pagate)	(252.442)	(2.542.617)
(Utilizzo dei fondi)	(1.176.041)	(782.305)
Totale altre rettifiche	(1.791.728)	(3.598.093)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.545.464	(1.778.165)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.715.830)	(2.295.096)
Disinvestimenti	4.945	510.862
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(337.493)	265.858
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(177.112)	(88.928)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.303)	340.051
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.226.793)	(1.798.969)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.372.982)	7.878.201
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.140.086)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.513.064)	5.878.201
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.194.393)	2.301.067
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.751.292	447.373
Danaro e valori in cassa	9.524	12.373
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.760.816	459.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.545.850	2.751.292
Danaro e valori in cassa	20.573	9.524
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.566.423	2.760.816

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.853.292.

La presente nota integrativa è redatta secondo le norme del codice civile in vigore.

La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- “laddove, ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati in bilancio, sono state riclassificate alcune voci, si è provveduto a riclassificare i dati dell'esercizio precedente nel rispetto del criterio di comparabilità”.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale ed, in particolare la gestione delle attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.) indifferenziati;
- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati;
- trattamento (biostabilizzazione - tritovagliatura) del rifiuto “tal quale”;
- spazzamento;
- diserbo e la pulizia suoli comunali;
- servizi speciali (D.D.D.) in aree pubbliche o di uso pubblico;
- servizi vari (mercatali, cimiteriali, pulizia spiagge e litorali);
- comunicazione ed educazione ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non ci sono fatti di rilievo meritevoli di commento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 è redatto dagli Amministratori, in conformità alle disposizioni di legge e alle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), le quali hanno integrato i corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa viene fornita una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori delle tabelle esplicative sono rappresentati in unità di euro senza troncamenti in quanto i dati sono stati rilevati direttamente dal software gestionale della contabilità.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n.266 del 23/12/2005, tutte rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e qui di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Impianti specifici e generici	10%
Autovetture	25%
Impianti di allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica	30%
Attrezzatura d'officina	10%
Mobile e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di crediti a breve termine, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di debiti a breve, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo svalutazione rimanenze di magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 (oltre rivalutazione successiva) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, che normalmente si identifica con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2018 il Capitale Sociale risulta interamente versato.

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
781.577	670.672	110.905

Al 31.12.2018, il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento pari a 339.066€ si attesta a 781.577€, registrando un incremento di 110.905€ rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	332.000	149.080	33.490	17.500	1.290.338	1.822.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.800	100.492	17.476	-	765.968	1.151.736
Valore di bilancio	64.200	48.588	16.014	17.500	524.370	670.672
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.672	4.160	-	327.660	337.492
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	112.478	112.478
Ammortamento dell'esercizio	(64.200)	(22.990)	(7.530)	-	(244.345)	(339.065)
Totale variazioni	(64.200)	(17.318)	(3.370)	-	195.793	110.905
Valore di fine esercizio						
Costo	332.000	154.752	37.650	17.500	1.730.476	2.272.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.000	123.482	25.006	-	1.010.313	1.490.801
Valore di bilancio	-	31.270	12.644	17.500	720.163	781.577

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2018 sono state effettuate riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso a spese pluriennali, per euro 112.478, relativi a revamping della cabina elettrica.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	64.200			64.200	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	64.200			64.200	

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento dell'unità produttiva Foggia che la società ha sostenuto a seguito della modifica statutaria intervenuta in conseguenza dell'aumento del capitale sociale conseguente all'acquisizione di una partecipazione del 21,87% da parte del Comune di Foggia, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31356. La quota di ammortamento dell'anno 2018 è pari a euro 64.200.

Costi di sviluppo

La voce in oggetto non merita alcun commento.

Diritti di brevetti industriali, concessioni, licenze e marchi

Al 31/12/2018, la voce Diritti di brevetto, industriali e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno, evidenzia un saldo di euro 31.270€, facendo registrare, rispetto al 2017, un decremento di 17.318€, determinato dalla differenza tra l'ampliamento dei software, per un importo complessivo di 5.672 € e le quote di ammortamento dell'anno 2018, pari a euro 22.990.

Mentre, al 31/12/2018, la voce concessioni, licenze, marchi e diritti e simili, evidenzia un saldo di euro 12.644€, facendo registrare, rispetto al 2017, un decremento netto di 3.370 €, determinato dalla differenza tra gli acquisti dell'anno, per un importo complessivo di 4.160 € e le quote di ammortamento dell'anno 2018, pari a euro 7.530.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Al 31/12/2018, la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", evidenzia un saldo di euro 17.500€, ascrivibile all'acquisto - del 2012 - del software per la gestione del protocollo aziendale, a tutt'oggi ancora in corso di ampliamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni” si riferisce a “spese incrementative su beni di terzi”, alle “Spese di manutenzione su beni di proprietà da ammortizzare” ed alle “Spese pluriennali da ammortizzare”, che nel corso dell'esercizio hanno subito rispettivamente le seguenti variazioni incrementative:

- sostituzione del biofiltro presso l'impianto di biostabilizzazione della sede di Foggia, per euro 230.221, e alla realizzazione di un capannone radiometrico a servizio dell'impianto di biostabilizzazione di proprietà del Comune di Foggia, per euro 90.032€;
- alla sostituzione della fibra ottica con una nuova e alla connettorizzazione e verifica della funzionalità dello collegamento in fibra di quella esistente per euro 7.407€;
- all'ultimazione dei lavori di revamping della cabina elettrica presso la sede di Bari, per euro 112.478, mentre quelle in diminuzione riguardano esclusivamente le quote di ammortamento, per l'anno 2018, di euro 244.345 rispettivamente 212.372€, 30.492€ e 1.481€.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha beneficiato di alcun contributo in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.954.856	19.447.295	5.507.561

Le immobilizzazioni materiali, per 24.954.856€, al lordo degli incrementi e al netto dei decrementi e delle quote di ammortamento dell'esercizio 2018, per 2.090.849€, registrano un incremento di 5.507.561€ rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.162.142	16.889.644	6.779.922	1.111.848	101.499	37.045.055
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.908.164)	(11.764.369)	(5.067.763)	(1.006.448)	-	(24.746.744)
Svalutazioni	-	(82.657)	-	-	-	(82.657)
Valore di bilancio	12.485.619	5.042.618	1.712.159	105.400	101.499	19.447.295
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.582.736	1.851.308	47.028	3.234.759	7.715.831
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(112.477)	(112.477)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.582)	(192)	(1.171)	-	(4.945)
Ammortamento dell'esercizio	(347.098)	(992.541)	(688.891)	(62.318)	-	(2.090.848)
Totale variazioni	(347.098)	1.586.613	1.162.225	(16.461)	3.122.282	5.507.561
Valore di fine esercizio						
Costo	12.162.142	18.135.270	8.631.038	1.157.705	3.223.781	43.309.936
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.255.262)	(11.456.293)	(5.756.654)	(1.068.766)	-	(25.536.975)
Svalutazioni	-	(49.745)	-	-	-	(49.745)
Valore di bilancio	12.138.521	6.629.231	2.874.384	88.939	3.223.781	24.954.856

Negli esercizi precedenti si è provveduto a scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono, ai sensi del D.L. n.233/2006 convertito con la Legge n.248/2006, il cui valore si è incrementato per effetto degli investimenti realizzati successivamente all'anno 2006.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima nella misura del 20% del costo dell'immobile civile e nella misura del 30% per i fabbricati industriali.

Si precisa che l'introduzione, a partire dai bilanci al 31 dicembre 2014, della nuova versione del principio contabile di riferimento (OIC 16) non ha prodotto effetti sul presente bilancio in quanto, data la scarsa significatività dei valori in oggetto, si è ritenuto di lasciare immutata la situazione contabile e, pertanto, di non riqualificare il pregresso fondo ammortamento terreni pari a 311.158€. A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Al 31.12.2018 la classe "Terreni e Fabbricati" evidenzia un saldo di 12.138.522€, registrando un decremento di 347.098€ rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle quote di ammortamento dell'anno di pari importo.

Impianti e Macchinari

Al 31.12.2018 la classe "Impianti e Macchinario" evidenzia un saldo **di 6.629.231€**, registrando un incremento di 1.586.613€ rispetto all'esercizio precedente, al netto delle dismissioni e delle quote di ammortamento.

Nell'ambito della classe "Impianti e Macchinario", in particolare, si evidenziano le nuove acquisizioni effettuate nelle varie categorie degli:

- "**automezzi**", per un totale complessivo di 2.524.854€, dei quali:
 - a) 2.154.656€ riguardano gli acquisti effettuati per la sede di Bari;
 - b) 370.198€ si riferiscono a quelli relativi alla sede di Foggia;
- "**impianti generici**", per 11.297€, dei quali:
 - 1) 6.799€ si riferiscono alla fornitura di n. 5 condizionatori per gli uffici della sede di Bari;
 - 2) 4.498€ sono relativi agli acquisti di climatizzatori per la sede di Foggia;
- "**Impianti interni di comunicazione e videosorveglianza**" per un totale di 46.585€, per la fornitura e posa in opera di un nuovo impianto telefonico relativa alla sede di Bari.

Mentre i decrementi sono rappresentati:

ù dalle dismissioni degli automezzi rottamati, in quanto fuori uso, per un costo storico di **euro 1.304.199**, riguardanti la sede di Bari.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **992.541€**, di cui 756.151€ per automezzi, 92.227€ per impianti specifici, 100.614€ per impianti generici, 7.844€ per impianti d'allarme e 35.705€ per impianti interni di comunicazione.

Le svalutazioni operate in anni precedenti, pari a 49.745, al netto delle dismissioni operate nell'anno, riguardano esclusivamente la categoria degli automezzi.

Attrezzature industriali e commerciali

Al 31.12.2018 la classe "Attrezzature Industriali e Commerciali" evidenzia un saldo di 2.874.384€, registrando un incremento di 1.162.225€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore **di 1.851.308€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 1.778.081€ la voce "attrezzature" (cassonetti e contenitori vari), dei quali 879.281€, per la sede di Bari e 898.800€ per la sede di Foggia;
2. per 14.625€ la voce "attrezzatura varia", relative alla sede di Bari;
3. per 37.102€ la voce "attrezzatura d'officina", dei quali 36.382 per la sede di Bari e 720€ per la sede di Foggia;
4. per 21.500€ la voce "attrezzatura specifica", riguardanti la sede di Bari.

I decrementi si riferiscono alle dismissioni operate nel 2018, per un ammontare complessivo di 158.790€, relativi ai beni fuori uso ed esclusi dal ciclo produttivo in servizio presso la sede di Bari e attinenti esclusivamente la categoria delle attrezzature cassonetti.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **688.891€**, di cui 621.279€ per attrezzature (cassonetti), 52.236€ per attrezzatura specifica, 9.946€ per attrezzatura varia e minuta e per attrezzatura d'officina 5.430€.

Altri Beni

Il raggruppamento "Altri Beni" al 31.12.2018 presenta un saldo di 88.941€, registrando un decremento di 16.461€, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni d'esercizio del valore di **47.028€** relative alla voce in esame riguardano:

1. per 17.847€ la voce "beni < 516,46;
2. per 1.800€ la voce "mobili e arredi";
3. per 4.732€ la voce "Autovetture" afferenti la sede di Foggia;
4. per 22.649€ la voce "mobili e macchine elettroniche".

Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano a **62.318€**, di cui 10.093€ per mobili e arredi, 17.041€ per Beni<516,46€, 25.821€ per Macchine elettriche d'ufficio e 9.363€ per le autovetture.

Le dismissioni operate nel 2018 per un valore di 7.767€ si riferiscono a beni esclusi dal ciclo produttivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di euro 3.223.781 è relativo ai seguenti incrementi per euro 3.234.759 e precisamente alla:

- ü ristrutturazione dell'ufficio paghe per euro 3.300;
- ü ultimo SAL per la realizzazione della cabina elettrica per euro 10.978;
- ü acconto per la realizzazione della copertura delle aree esterne all'officina per euro 40.000;
- ü verifica della progettazione esecutiva dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU e di produzione di biogas e compost per euro 42.272;
- ü concessione del godimento con diritto di acquisto relativo all'immobile sito in V.le Accolti Gil Z.I., per euro 68.500;
- ü liquidazione dell'acconto pari al 20% dell'importo dei lavori relativi alla realizzazione di un impianto per la digestione anaerobica ad umido della frazione organica dei rifiuti urbani, per euro 3.048.909;
- ü elaborazione di uno studio per l'analisi dei costi benefici rivenienti dalla realizzazione dell'impianto per la digestione anaerobica ad umido della frazione organica dei rifiuti urbani, per euro 20.800,

e ai decrementi ascrivibili alla riclassificazione, tra le spese pluriennali da ammortizzare, dei lavori relativi alla realizzazione della cabina elettrica per euro 112.478.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Le seguenti immobilizzazioni materiali, nel corso dell'anno 2018, non sono state oggetto di svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	7.231.641		7.231.641
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Altri beni			
Totale	7.231.641		7.231.641

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 7.231.641€ e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 6.363.844€.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto l'acconto del contributo regionale, pari a 2.200.092€, riconosciuto per il tramite dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia - Servizio di Gestione dei Rifiuti, finalizzato agli interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani ed in particolare per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU nel Comune di Bari.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del risconto passivo che sarà movimentato in occasione della sua entrata in funzione. Infatti, dal momento in cui tale impianto entrerà nel ciclo produttivo, si procederà ad effettuare i relativi storni del risconto passivo pluriennale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2018 non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Comunque, in data 31/05/2018, è stato estinto il seguente contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 06056155 dell'1 aprile 2011
 Durata della locazione finanziaria n. 84 mesi
 Bene utilizzato – n. 6 spazzatrici
 Costo di acquisto dei beni finanziati: Euro 804.000 + IVA
 Maxicanone iniziale: Euro 0,00 + IVA

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.571.040	8.393.928	177.112

Al 31.12.2018, le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni si attestano pari a 8.571.040€, registrando un incremento di 177.112€, relativo al provento maturato nell'anno 2018.

Le attività finanziarie, che costituiscono immobilizzazioni, attengono la sottoscrizione con la "Fondiarria SAI" spa, in data 31/12/2009, di un contratto di capitalizzazione a premio unico, di euro 6.597.676, con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della Gestione Speciale FONDIVITA a cui era collegata, per una durata quinquennale.

Successivamente, a distanza di due anni e mezzo, e precisamente in data 28 giugno 2012, prima della scadenza del quinquennio, AMIU Puglia spa, già AMIU S.p.a., al fine di realizzare un maggiore rendimento dell'investimento, ha valutato positivamente la proposta migliorativa, avanzata dalla medesima compagnia, di cambio di gestione interna del fondo, dalla "Gestione Speciale FONDIVITA" alla "Gestione Speciale FONDICOLL", mediante il riscatto della polizza in discussione, che alla data aveva maturato un capitale di euro 7.088.310, comprensivo dei proventi complessivamente realizzati nel periodo tra il 1 gennaio 2010 e il 28/06/2012, e il reinvestimento di detta somma nella nuova gestione interna del fondo (FONDICOLL), per una durata di cinque anni, a far data del 28 giugno 2012, con scadenza 28 giugno 2017.

In seguito al riscatto, avvenuto il 28 giugno 2017, la società ha manifestato ancora una volta la volontà di confermare la sottoscrizione, con la UNIPOL SAI S.p.A. già Fondiarria SAI, di un nuovo contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della "Gestione Speciale FONDICOLL", per una durata di dieci anni. Pertanto, in data 2 agosto 2017, ha reinvestito un capitale iniziale di euro 8.318.700, comprensivo dei proventi globali maturati sino alla data del riscatto, avvenuto appunto il 28 giugno 2017.

L'incremento registrato, al 31/12/2018, nella voce "Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni", si riferisce al provento di competenza dell'anno 2018 pari a 177.112.

Al 31/12/2018, il saldo della sorte capitale ammonta a 8.318.700 €, mentre il saldo a titolo di quota interessi è di 252.340€.

Si specifica che la polizza in oggetto avrà scadenza ad agosto 2027, pertanto è classificato tra le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi, in quanto sussisterebbe sempre la volontà della Direzione aziendale di rinnovare il suddetto investimento come già operato in occasione delle precedenti scadenze.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.393.928	177.112	8.571.040	252.340	8.318.700
Totale crediti immobilizzati	8.393.928	177.112	8.571.040	252.340	8.318.700

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Incrementi	31/12/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	8.393.928					177.112	8.571.040
Arrotondamento							
Totale	8.393.928					177.112	8.571.040

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.571.040	8.571.040

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	8.571.040	8.571.040

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	8.571.040

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.571.040
Totale	8.571.040

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.248.427	1.208.164	1.040.263

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.208.164	1.040.263	2.248.427
Totale rimanenze	1.208.164	1.040.263	2.248.427

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2018 pari a Euro 137.558, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	215.657
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(78.099)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	137.558

In merito agli utilizzi del fondo di obsolescenza al 31 dicembre 2018, si evidenzia che gli stessi sono ascrivibili:

1. alla distruzione dei merci in giacenza presso il magazzino aziendale, per complessivi 72.519€, giusta verbale del 8 giugno 2018 redatto dai funzionari dell'Agenzia delle Entrate;
2. alla ripresa in carico di merce precedentemente svalutata a seguito della due diligence e riutilizzata nel ciclo produttivo, nell'anno 2018, per euro 5.580.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
38.852.459	50.700.879	(11.848.420)

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.518.763	(6.507.764)	20.010.999	19.925.685	85.314
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.822.912	(2.194.863)	15.628.049	15.628.049	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.606.456	(3.234.943)	1.371.513	1.371.513	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.082.508	(1.526)	1.080.982		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	670.240	90.676	760.916	697.297	63.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.700.879	(11.848.420)	38.852.459	37.622.544	148.933

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto trattasi prevalentemente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti aventi scadenza superiore ai 12 mesi non sono significativi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti entro 12 mesi, pari a Euro 20.010.999, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 1.168.812, di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI STORNARELLA	101.797
COMUNE DI MODUGNO	113.400
COMUNE DI TERLIZZI	115.557
EGOGREEN SRL	119.999
COMUNE DI ALBERONA	131.597
SENIS HOSPES SOC.COOP.SOCIALE CARA	136.464
COMUNE DI ORTANOVA	150.847
COMUNE DI PESCHICI	151.627
CONGREGAZIONE DELLE ANCELLE DON UVA	157.975
CANNONE SRL	158.881
SOC. COOP. PIAZZE E MERCATI DEL LEVANTE A RL	163.573
COMUNE DI RODI GARGANICO	165.296
CONSORZIO UNICO CITTA' DI BARI	165.842
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	172.626
TRADECO SRL	175.108
COMUNE DI MATTINATA	177.632
COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	186.505
COMUNE DI LESINA	190.483
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	194.461
COMUNE DI CARPINO	223.279
COMUNE DI BISCEGLIE	235.416
COMUNE DI ZAPPONETA	237.485
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	270.983

Descrizione	Importo
ASIPU SRL CORATO	291.979
COMUNE DI TORITTO	439.455
CONSORZIO COMIECO	555.559
RECUPERI PUGLIESI SRL	560.671
COREPLA	592.924
COMUNE DI ALTAMURA	746.505
AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI SPA	922.579
COMUNE DI SANNICANDRO	1.136.741
ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	1.409.597
ARO BAT UNIONE DI COMUNI	1.575.959
COMUNE DI FOGGIA	6.298.596
TOTALE	18.427.398

Comune di Foggia per fatture emesse 6.298.396€, risulta così composto:

- Corrispettivo disciplinato dal Contratto di Servizio per euro 1.664.853;
- Corrispettivo di euro 86.775 per lavori di ripristino fontana ornamentale P.le Vittorio Veneto;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2015 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.235.934;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2018 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 2.250.844;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2017 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 1.060.190.

Comune di Foggia per fatture da emettere 274.604€, si riferisce al conguaglio del tributo regionale relativo all'anno 2018.

I crediti verso clienti oltre i 12 mesi, per 85.314€ attongono al credito verso la Società Calabrese S.p.A. in fallimento, al netto della svalutazione pari a 127.967€, derivante dall'addebito di penali relative ad un vecchio contratto di fornitura di auto compattatori e cassonetti.

Al 31/12/2018 si precisa quanto segue:

- resta confermato al valore di € 175.108€ il credito vantato nei confronti della Tradeco (relativi al comune di CASSANO);
- è pendente dinanzi al Tribunale di Bari il giudizio promosso dalla società nei confronti del Comune di Toritto.

Crediti verso controllanti

La voce “crediti verso controllanti”, **per 15.628.049€**, entro 12 mesi, al netto del fondo svalutazione crediti, attongono il Contratto di Servizio in essere tra la Società e il Socio Comune di Bari, che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, e risulta così composto:

Socio comune di Bari per 7.704.026€

- Rimborso del ristoro ambientale relativo all'anno 2007- 2008-2009, per 162.187€;
- Conguaglio corrispettivo per l'espletamento dei servizi di istituto relativi agli anni 2016, per euro 337.691€;
- Corrispettivo relativo alle mensilità di dicembre 2018, per euro 4.683.970€;
- Corrispettivo per avvio servizio PAP ZSU1 anno 2017, per euro 1.002.513€;
- Corrispettivo per avvio attività di ampliamento RD ed altri servizi anno 2018 pari a 1.500.000€;
- Corrispettivo per attività di supporto alla ditta appaltatrice dei lavori per ritiro e smaltimento ingombranti sito ex gasometro per 1.119€;
- Corrispettivo per servizio di pulizia aggiuntiva al decoro urbano in occasione delle festività natalizie e di capodanno, per 4.312€;

- Corrispettivo per servizio aggiuntivo di pulizia e raccolta nei giorni 30 e 31 dicembre 2018, per 8.197 €;
- Corrispettivo per pulizia Campo Rom di Strada Santa Teresa, per 2.237€;
- Corrispettivo di € 1.800 per rimozione detriti cava di Maso.

Con riferimento al corrispettivo per avvio attività di ampliamento RD ed altri servizi, per euro 1.500.000, si specifica che trattasi di maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2018 non previsti nel PEF 2018, attribuibili ai maggiori oneri di trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti per effetto dell'inversione del ciclo di processo e come conseguenza delle ordinanze del Direttore Generale dell'AGER. In relazione al corrispettivo per avvio servizio PAP ZSU1, a seguito di nota tecnica trasmessa dall'AMIU ad aprile 2019, si attende l'esito della valutazione della ripartizione Tutela e Ambiente.

I crediti verso il Socio **comune di Bari** per fatture da emettere, pari a **7.975.503€**, trovano sintesi come segue:

- euro 402.157 a conguaglio tributo regionale 2010;
- euro 2.941.247 a titolo di maggiori oneri di trasporto e smaltimento rsu derivanti dalla situazione emergenziale;
- euro 478.784 a titolo di maggior costo di trattamento, trasporto e smaltimento.
- euro 244.412 a titolo di saldo tributo regionale anno 2018;
- euro 1.513.468, a titolo di conguaglio corrispettivo anno 2018;
- euro 1.298.216, a titolo di corrispettivo per avvio Servizio Porta a Posta ZSU1 anno 2018.
- euro 1.097.219, a titolo di finanziamento che il Comune di Bari ha ricevuto dalla Regione Puglia ed ha riconosciuto ad AMIU per l'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti di euro 51.480. Si segnala che nel corso dell'esercizio il suddetto fondo si è decrementato di euro 110.707 per effetto della delibera n. 948/2018 della Giunta Comunale, che ha autorizzato la successiva sottoscrizione di un accordo transattivo con il Comune di Bari per la compensazione di poste creditorie e debitorie. Il fondo è stato pertanto stralciato per la parte ritenuta esuberante.

Crediti tributari

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2018, ammontano a euro 1.371.513; quelli di maggior rilievo risultano così composti:

- saldo IRES a credito per euro 429.110 e saldo IRAP a credito per euro 76.153;
- credito accise codice tributo 6740 per euro 92.610;
- saldo IVA 2018 per euro 607.435, credito portato a nuovo;
- credito d'imposta Art Bonus anno 2017 per euro 52.000, pari al 65% delle liberalità erogate in favore del Comune di Foggia, a sostegno della cultura.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate per euro **1.080.982**, di cui euro 195.028 per IRAP ed euro 885.954 per IRES, traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2018, pari a Euro 697.297, sono costituiti prevalentemente da:

Descrizione	Importo
Rimborsi distacchi sindacali Utilitalia	131.493
Rimborsi infortuni INAIL	96.366
Credito per azione di regresso v/Santacroce	193.880
Deposito cauzionale NEWO spa	157.500
TOTALE	579.239

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.010.999	20.010.999
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.628.049	15.628.049
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.371.513	1.371.513
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.080.982	1.080.982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.916	760.916
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.852.459	38.852.459

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	559.734	1.075.626	1.635.360
Utilizzo nell'esercizio	102.833	184.267	287.100
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018	456.901	891.359	1.348.260

Il saldo al 31.12.2018 tiene conto di una riclassifica effettuata sui saldi di apertura per una migliore rappresentazione della voce.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La Società non possiede né direttamente e né indirettamente partecipazioni in imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.566.423	2.760.816	(1.194.393)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.751.292	(1.205.442)	1.545.850
Denaro e altri valori in cassa	9.524	11.049	20.573
Totale disponibilità liquide	2.760.816	(1.194.393)	1.566.423

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
703.150	713.802	(10.652)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Il valore dei risconti attivi di importo pari a 306.279€, si riferisce prevalentemente ai premi assicurativi su polizze stipulate per la sede principale di Bari, per 134.337€ e per la sede operativa di Foggia, per 62.154€, di competenza del prossimo esercizio (1/1/2019–15/03/2019).

Sussistono, al 31/12/2018, risconti attivi pluriennali, pari ad euro 392.543, si riferiscono prevalentemente a polizze fidejussorie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.624	(5.296)	4.328
Risconti attivi	704.178	(5.356)	698.822
Totale ratei e risconti attivi	713.802	(10.652)	703.150

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	4.328
Risconti attivi	306.279
Risconti pluriennali	392.543
Totale	703.150

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.389.218	26.147.845	(1.758.627)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	7.214.800	-	-		7.214.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	-	-		2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	-	-		6.363.844
Riserva legale	952.534	-	168.920		1.121.454
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.004.549	-	2		1.004.551
Totale altre riserve	1.004.549	-	2		1.004.551
Utili (perdite) portati a nuovo	4.611.921	(4.611.921)	3.209.477		3.209.477
Utile (perdita) dell'esercizio	3.378.397	-	(3.378.397)	2.853.292	2.853.292
Totale patrimonio netto	26.147.845	(4.611.921)	2	2.853.292	24.389.218

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011 indisponibile	0
10) Riserva Utile 2012 _ Disponibile	339.554
10) Riserva a copertura oneri finanziari futuri	435.000
10) Riserva c/investimento	230.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	1.004.551

Inoltre, in data 15 marzo 2018, l'Assemblea dei Soci, ha deliberato la distribuzione degli utili dell'esercizio 2016, pari ad **euro 4.611.921**, al netto dell'accantonamento a riserva legale di euro 242.732.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	7.214.800	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	A,B,C	2.621.800		-
Riserve di rivalutazione	6.363.844	A,B,C	6.363.844		-
Riserva legale	1.121.454	B	-		-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-		-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-		-
Varie altre riserve	1.004.551	A,B,D,E	1.004.551		-
Totale altre riserve	1.004.551	A,B,D,E	1.004.551		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-		-
Utili portati a nuovo	3.209.477	A,B,C	3.209.477		6.045.673
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-		-
Totale	21.535.926		13.199.672		6.045.673
Quota non distribuibile			986.506		
Residua quota distribuibile			12.213.171		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
10) Altre riserve	1.004.554	A,B,C,D	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D	(3)
	1.004.551	A,B,C,D	1.004.551
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,D,E	-

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
Totale	1.004.551		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.214.800	709.801	14.730.895	4.854.654	27.510.150
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		242.733	4.611.921	(4.854.654)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			(4.740.702)		(4.740.702)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				3.378.397	3.378.397
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.214.800	952.534	14.602.114	3.378.397	26.147.845
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		168.920	3.209.477	(3.378.397)	
Altre variazioni			2		2
incrementi					
decrementi			(4.611.921)		(4.611.921)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.853.292	2.853.292
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.214.800	1.121.454	13.199.672	2.853.292	24.389.218

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione beni ex L. 266 /2005		6.363.844
Totale		6.363.844

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva c/investimenti (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	230.000
Riserva a copertura oneri finanziari futuri (deliberato dai soci nella seduta del 23 giugno 2015)	435.000
Riserva c/Utile anno 2012	339.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	1.004.551

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.621.800
Totale	2.621.800

Al 31/12/2018 non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	Valore

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.325.474	6.939.593	385.881

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.198	6.918.395	6.939.593
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	369.645	369.645
Utilizzo nell'esercizio	-	(113.545)	(113.545)
Altre variazioni	-	129.781	129.781
Totale variazioni	-	385.881	385.881

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	21.198	7.304.276	7.325.474

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 369.645 e, per Euro 402.157, si riferiscono alla riclassifica da debiti verso fornitori del conguaglio tributo regionale Ecotassa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 7.325.474, comprensivo degli incrementi e al netto degli utilizzi, presenta la seguente articolazione (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il "fondo rischi per copertura spese legali", per 262.441€, viene decrementato per € 12.707 principalmente a seguito degli utilizzi dell'esercizio;
- il "fondo rischi vertenze", per 637.079€, viene decrementato di € 214.965€ a seguito degli utilizzi dell'esercizio per Euro 50.277 e dello stralcio di Euro 164.688 per effetto delle transazioni concluse nell'esercizio;
- il "fondo rischi contributi vertenze", per 280.951€, registra un decremento di 96.753€ principalmente connesso alla variazione precedente;
- il "fondo rischi vari", per € 3.150.620, nell'anno 2018, registra un incremento a seguito dell'accertamento IMU, da parte del Comune di Bari, relativo agli anni 2013 – 2017 e dell'accertamento INAIL relativo alla pratica di Nicolò Perrone nonché della riclassifica del conguaglio tributo regionale Ecotassa descritto sopra;
- il "fondo rischi recupero ambientale impianto di tritovagliatura", per 119.435€, si incrementa per effetto dell'adeguamento dell'anno pari a 102.193€;
- il "fondo imposte e tasse", per euro 21.198€, nel 2018 non registra alcuna variazione.

il "fondo oneri vari", per 2.853.750€, accoglie la spesa che la società dovrà rimborsare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione relativa agli anni 03/2010 – 12/2018, per il quale, a tutt'oggi, sono ancora in corso di definizione le procedure per la cessione formale del diritto di superficie, a favore dello stesso Comune di Bari. Ciò premesso, nell'anno 2018, registra un incremento di 232.500€.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.936.401	8.934.113	(997.712)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.934.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	179.068
Utilizzo nell'esercizio	(1.176.780)
Totale variazioni	(997.712)
Valore di fine esercizio	7.936.401

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.179.776	41.203.254	(6.023.478)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	8.170.000	(4.372.982)	3.797.018	3.797.018
Acconti	6.022	(4.831)	1.191	1.191
Debiti verso fornitori	23.275.714	(1.545.053)	21.730.661	21.730.661
Debiti verso controllanti	2.124.593	(1.665.887)	458.706	458.706
Debiti tributari	654.893	78.873	733.766	733.766
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.871.096	132.896	3.003.992	3.003.992
Altri debiti	4.100.936	1.353.506	5.454.442	5.454.442
Totale debiti	41.203.254	(6.023.478)	35.179.776	35.179.776

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 3.797.018, comprensivo delle linee di credito a breve termine, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", di euro 1.191, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2018 si decrementano di euro 1.545.053 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
SCAI SPA	103.969
DUPONT ENERGETICA SRL	105.431
ECO SISTEMA SRL	107.825
BUNDER & CO. SAS	107.943
PANECO SRL	108.175
LA PUGLIA RECUPERO SRL	108.519
TERSAN PUGLIA SPA	119.713
DIBENEDETTO MICHELE & C. SAS	121.304
RIZZI ARCENGELO ECOLOGIA SRL	136.572
AMS SPA	178.599
EURO SERVIZI SRL	205.874
CALABRESE SPA	213.282
ENI FUEL SPA	224.411
CBF BALDUCCI SPA	230.128

Descrizione	Importo
TECNOGARDEN SERVICE SRL	230.220
PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SOCIO UNICO SRL	283.588
TEOREMA SPA	296.482
SALVAGUARDIA AMBIENTALE SPA	337.264
RIBATTI VEICOLI INDUSTRIALI SRL	372.209
BUNDER COMPANY SPA	422.685
LADURNER SRL	482.055
FORMICA AMBIENTE SRL	513.984
CISA SPA	934.298
LINEA AMBIENTE SRL	1.090.475
LOMBARDI ECOLOGIA SRL	1.377.486
COSECO INDUSTRIE GROUP SRL	1.515.051
COMUNE DI FOGGIA	2.098.524
RECUPERI PUGLIESI SRL	2.507.950
TOTALE	14.534.016

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso imprese controllanti, pari a **euro 458.706**, riguardano:

- euro 44.050 il canone di locazione per l'utilizzo del deposito di San Pio da versare al Comune di Bari;
- euro 414.656 la rivalsa, da parte del Socio Comune di Bari in qualità di proprietario dell'impianto di bio, del costo socio ambientale (pari ad euro 1,03/tn) correlato al servizio di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti che AMIU PUGLIA Spa effettua per conto degli altri Comuni. Detta rivalsa non comprende l'onere derivante dal trattamento dei rifiuti, prodotti dal Comune di Bari, giusta nota del Dirigente del Consorzio ATO BA/2 prot. N. 250265, del 22 ottobre 2010.

La voce "Debiti tributari", pari a euro 733.766, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti più rilevanti: IVA differita, euro 6.399; ritenute IRPEF operate, euro 678.274; per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 15.263.

Tra i debiti previdenziali, che al 31/12/2018 ammontano a **euro 3.003.992**, sono ricompresi: gli oneri per INPS, INPDAP, pari ad **euro 1.640.525**, riferiti alla retribuzione ordinaria e alla tredicesima mensilità erogate nel mese di dicembre 2018; al debito INPS-INPDAP e INAIL relativo alla competenze maturate e non godute (Ferie), per **euro 996.946**; in ultimo al debito INPDAP per contributi riscatto, ricongiunzione, contributo di solidarietà del 10%, contributo Previambiente ed altri marginali, per un ammontare complessivo di **euro 366.521**.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per **5.454.442** risultano contabilizzati prevalentemente i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre nonché ferie e permessi maturati alla data di chiusura del bilancio, per **euro 3.010.316**, il TFR dei dipendenti il cui rapporto è cessato nel 2018 e liquidati nell'anno successivo, per **euro 179.930**, i ricavi sospesi relativi all'avvio del servizio PAP ZSU2, rinviato a maggio 2019, per **euro 189.520**, la cauzione da rimborsare all'AMA ROMA Spa, per **euro 380.000** nonché la quota del dividendo da erogarsi in favore dell'azionista Comune di Foggia, pari ad euro **1.508.627**.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.797.018	3.797.018
Acconti	1.191	1.191
Debiti verso fornitori	21.730.661	21.730.661
Debiti verso imprese controllanti	458.706	458.706
Debiti tributari	733.766	733.766
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.003.992	3.003.992
Altri debiti	5.454.442	5.454.442
Debiti	35.179.776	35.179.776

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.797.018	3.797.018
Acconti	1.191	1.191
Debiti verso fornitori	21.730.661	21.730.661
Debiti verso controllanti	458.706	458.706
Debiti tributari	733.766	733.766
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.003.992	3.003.992
Altri debiti	5.454.442	5.454.442
Totale debiti	35.179.776	35.179.776

Si precisa che per la linea di credito a breve termine concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro (importo linea di credito 10.620.000€), AMIU PUGLIA spa ha formalizzato atto di cessione dei crediti presenti e futuri derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bari a garanzia della predetta linea di credito. In data 2 agosto 2016 AMIU PUGLIA spa ha sottoscritto con la BNL un nuovo contratto di apertura di credito in conto corrente a medio – lungo termine (linea non revolving), per il finanziamento a supporto del programma di investimento sino ad un massimo di euro 15.000.000, giusta atto stipulato dal notaio Francesco Rinaldi. Tale linea di credito risulta essere assistita oltre che dalla cessione dei crediti relativi al contratto di servizio con il Comuni di Bari, anche da quello sottoscritto con il Comune di Foggia, con la conseguente canalizzazione di tutti gli incassi riferiti ad entrambi i contratti su apposito conto speciale. Nel corso dell'anno 2019, quest'ultima linea di credito sarà oggetto di valutazione da parte della Direzione Aziendale affinché, si possa evitare di procedere con il rinnovo, a seguito del maggior finanziamento riconosciuto da parte dell'AGER per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.847.063	670.751	2.176.312

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2018, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importi non significativi e si riferiscono al risconto del contributo relativo alla realizzazione dei due CRM San Paolo e Japigia, al contributo regionale per l'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1 nonché dell'acconto del contributo regionale, incassato nell'esercizio 2018, di cui AMIU beneficerà per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica FORSU .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.753	62.858	132.611

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	600.998	2.113.454	2.714.452
Totale ratei e risconti passivi	670.751	2.176.312	2.847.063

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	132.611
Risconto passivo pluriennale Contributo CRM San Paolo	146.915
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU1	295.695
Risconto passivo pluriennale Contributo RAEE	47.864
Risconti passivi	23.708
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale impianto FORSU	2.200.093
Altri di ammontare non apprezzabile	177
	2.847.063

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Le principali voci che compongono i risconti pluriennali al 31/12/2018 sono le seguenti:

- 295.695€ riguarda il contributo riconosciuto dalla Regione Puglia per l'avvio del servizio porta a porta ZSU1 nella città di Bari;
- 146.915€ si riferisce al contributo relativo alla realizzazione di n.1 Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) nel Quartiere S. Paolo, oggetto dello stesso finanziamento POR 2000-2006 Misura 1.8, Area di Azione 2 - Interventi per accrescere la raccolta differenziata, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti e legge regionale 13/96;
- 177€ è ascrivibile al credito di imposta riconosciuto ai sensi dell'art.8 della legge n.388/2000 per l'investimento in automezzi, lavacassonetti e cassonetti acquistati nell'anno 2001;
- 2.200.092€, riguarda il risconto dell'acconto del finanziamento, erogato dall'AGER, per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU;
- 47.864€ è relativo al contributo RAEE riconosciuto dal Centro di Coordinamento RAEE per il potenziamento della raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
101.136.288	102.113.120	(976.832)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	99.523.500	100.636.340	(1.112.840)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.612.788	1.476.780	136.008
Totale	101.136.288	102.113.120	(976.832)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Prestazioni di Servizi	96.105.273
Contributi Consorzi di filiera	3.418.227
Totale	99.523.500

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	99.523.500
Totale	99.523.500

La variazione negativa delle vendite per prestazioni di servizi è strettamente correlata riduzione dei flussi dei rifiuti, legata alla situazione emergenziale creatasi nella Regione Puglia che, a seguito della chiusura delle principali discariche e/o impianti di trattamento degli rsu, dislocate nella provincia di Bari e Foggia, il Commissario ad Acta ha regolamentato i flussi veicolando alcuni comuni su altri impianti della Provincia. Pertanto, il ridimensionamento di tale situazione ha determinato un decremento dei margini commerciali, facendo registrare un minor valore della produzione pari a euro 976.832.

La voce "Altri Ricavi e Proventi", pari a euro 1.612.788, comprende ricavi diversi tra cui i contributi in conto esercizio, per euro 217.931, dei quali:

- 180.590 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- 21.211 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);
- 16.130 al contributo Fondoimpresa riconosciuto per la formazione del personale.

I contributi in conto capitale per euro 140.657, invece, attengono i contributi di cui AMIU PUGLIA spa ha usufruito a seguito dell'ammissione ai benefici previsti dalla legge nazionale (L. 388/2000) e legge Regionale (realizzazione CRM San Paolo e Japigia) nonché dei benefici riconosciuti dalla Regione in virtù dell'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1 di Bari.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, più rilevanti, vengono così ripartiti:

- Ø **euro 60.882.261** imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, comprensivi del corrispettivo per rimborso tributo regionale, per avvio attività di ampliamento servizio PAP e altri servizi, per **euro 1.310.419**, nonché di quello a copertura dei costi connessi all'avvio del servizio porta a porta ZSU1, anno 2018, pari ad **euro 1.298.215**;
- Ø **euro 20.112.569** si riferisce al corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia;
- Ø **euro 3.409.512**, si riferisce alla sede di Bari e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali;
- Ø **euro 7.124.875**, si riferisce alla filiale di Foggia e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali di Foggia;
- Ø **euro 3.864.829**, si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata CER 190501, non disciplinato dal contratto di servizio;
- Ø **euro 4.129.451, di cui euro 3.630.044** si riferisce alla sede di **Bari** ed **euro 499.407** alla filiale di **Foggia**, ascrivibile alle seguenti voci di ricavi e precisamente ai contributi riconosciuti dal consorzio di filiera COMIECO, così suddiviso: **euro 672.043** (Bari 628.156€, Foggia 43.887€) connesso alla raccolta congiunta carta e cartone - CER 200101 - **euro 1.326.520** (Bari 1.202.320€, Foggia 124.200) attiene la raccolta selettiva del cartone - CER 150101; **euro 1.135.716**, di cui euro 1.071.057 si riferisce alla sede di Bari ed euro 64.659 alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREPLA, per la raccolta differenziata della plastica - CER 150102; **euro 204.038**, di cui euro 198.067 si riferisce alla sede di Bari ed euro 5.971 alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREVE, per la raccolta differenziata del vetro - CER 150107; **euro 2.576** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RILEGNO - CER 200138 - e riguarda solo la sede di Bari; **euro 50.674** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera CIAL e riguarda solo la sede di Bari; **euro 26.657** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RAEE e riguarda solo la sede di Bari; **euro 95.340**, di cui euro 62.768 per la sede di Bari ed euro 32.572 per la filiale di Foggia, si riferisce al contributo derivante dalla raccolta differenziata degli indumenti usati; **euro 615.883** ai ricavi per prestazioni a terzi di importi marginali, di cui euro 387.769 si riferisce alla sede di Bari ed euro 228.118 alla filiale di Foggia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
97.192.371	97.283.746	(91.375)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.697.880	5.096.577	601.303
Servizi	39.715.197	39.826.851	(111.654)
Godimento di beni di terzi	2.093.561	2.181.477	(87.916)
Salari e stipendi	33.134.091	32.595.819	538.272
Oneri sociali	11.507.826	11.394.470	113.356
Trattamento di fine rapporto	2.164.078	2.132.212	31.866
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	537.728	573.297	(35.569)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	339.065	260.011	79.054
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.090.847	2.019.424	71.423
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		223.523	(223.523)
Variazione rimanenze materie prime	(1.034.683)	(28.123)	(1.006.560)
Accantonamento per rischi	34.952	108.109	(73.157)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri accantonamenti	334.693	249.742	84.951
Oneri diversi di gestione	577.136	650.357	(73.221)
Totale	97.192.371	97.283.746	(91.375)

Si specifica che per un'analisi più dettagliata delle singole voci dei “Costi della Produzione” si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime

Al 31/12/2018, i costi per materie prime, pari a euro 5.697.880, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, la cui somma algebrica registra un incremento di euro 601.303, rispetto al precedente esercizio.

Gli incrementi sono ascrivibili prevalentemente:

1. all'aumento del consumo/prezzo del carburante, per euro 341.292;
2. all'acquisto del vestiario, per euro 587.892;
3. ricambi impianto di biostabilizzazione per euro 127.932;
4. all'acquisto dei sacchi di plastica per euro 131.493,

invece, decrementi si riferiscono sostanzialmente:

- v ai minori acquisti delle biopattumelle impiegate nella raccolta domiciliare ZSU2, per euro 242.740, rispetto agli acquisti effettuati nell'anno 2017 per la ZSU1;
- v alla fornitura dei sacchetti in carta per euro 105.269;
- v agli acquisti del materiale pubblicitario per euro 51.797;
- v e alla riduzione generalizzato delle altre forniture per la differenza di euro 187.500.

Costi per Servizi

I “costi per servizi”, pari ad euro 39.715.197, registrano un decremento di euro 111.654, rispetto all'esercizio precedente. Il decremento relativo alla gestione di Bari, nella misura di euro 210.312, rispetto al consuntivo 2017, è strettamente connesso alle minori attività di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti per conto dei comuni terzi.

Per quanto concerne la gestione di Foggia, invece, l'aumento ammonta ad euro 98.655, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile sostanzialmente ai maggiori costi di manutenzione dell'impianto di biostabilizzazione.

Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2018 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a euro 2.093.561, facendo registrare un decremento di euro 87.916, rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31/12/2018 il costo del personale registra un saldo di euro 47.343.723, evidenziando un incremento di euro 647.925, rispetto all'anno 2017. Detto incremento è ascrivibile prevalentemente alla gestione del servizio per la sede di Foggia, per un importo di euro 573.538, per effetto del passaggio di tutto il personale dal parametro B a quello A, intervenuto a febbraio 2018, e degli adeguamenti contrattuali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2018, l'aggregato per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, si attesta ad euro 2.429.912, registrando un incremento di euro 150.477, rispetto all'anno 2017, in virtù degli investimenti che la società ha realizzato per l'ampliamento del servizio PAP ZSU1.

Variazione delle rimanenze

Nel corso dell'anno 2018 le variazioni delle rimanenze subiscono un considerevole incremento di euro 1.006.560. Tale incremento è ascrivibile essenzialmente agli acquisti del vestiario, per euro 461.907, la cui distribuzione avverrà nell'anno 2019, dei sacchetti di plastica, pari ad euro 104.234, in giacenza presso il magazzino aziendale, e delle biopattumelle, per un importo di euro 397.103, che verranno impiegati per il servizio PAP ZSU2, il cui avvio è previsto all'inizio del mese di maggio 2019.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso dell'anno non è stata operata alcuna svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Per l'anno 2018, l'accantonamento complessivo per rischi ed oneri, si attesta pari a 34.952€, ascrivibile all'adeguamento del fondo rischi per assistenza legale.

Altri accantonamenti

Nell'anno 2018, la società ha proceduto, ad accantonare prudenzialmente, un importo di 334.693€, di cui euro 232.500 a copertura del canone di gestione, per l'anno 2018, dell'impianto di biostabilizzazione ed euro 102.193 a titolo di accantonamento costo socio ambientale connesso alla gestione dell'impianto di trito vagliatura, così come previsto nella relativa tariffa approvata dal Commissario ad Acta n. 16, del 16 febbraio 2017.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2018, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a euro 557.136, facendo registrare un decremento di euro 73.221, rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la voce in esame recepisce la contabilizzazione del contributo erogato in favore del CRAL aziendale di AMIU PUGLIA S.p.a., in data 03 settembre 2018, per un importo di euro 5.500,00. Tale informativa viene fornita nel rispetto del disposto normativo della Legge n. 124/2017, art. 1 commi da 125 a 129

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(186.134)	(63.132)	(123.002)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	177.111	210.040	(32.929)
Proventi diversi dai precedenti	147	76.335	(76.188)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(363.392)	(349.507)	(13.885)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(186.134)	(63.132)	(123.002)

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2018 non registra proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	361.618
Altri	1.774
Totale	363.392

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					158.001	158.001
Interessi fornitori					1.774	1.774
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					203.617	203.617
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					363.392	363.392

Gli oneri finanziari sono connessi agli utilizzi delle linee di credito concesse dalla Banca Nazionale del Lavoro per sopperire al ritardo degli incassi.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					147	147
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					177.111	177.111
Arrotondamento						
Totale					177.258	177.258

Il provento di maggior rilievo, pari a euro 177.111, si riferisce al rendimento della polizza di capitalizzazione a premio unico che la società ha in essere con la compagnia UNIPOL SAI che, al 31 dicembre 2018, registra una riduzione di 32.929€, rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
904.491	1.387.845	(483.354)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	902.966	1.408.947	(505.981)
IRES	706.646	1.136.473	(429.827)
IRAP	196.320	272.474	(76.154)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	1.525	(21.102)	22.627
IRES	10.037	(19.609)	29.646
IRAP	(8.512)	(1.493)	(7.019)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	904.491	1.387.845	(483.354)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La **gestione fiscale** chiude con un risultato di euro **904.491** correlato alle imposte IRAP ed IRES, con un considerevole decremento di euro **(483.354)** rispetto all'esercizio precedente.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza dell'esercizio; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile futuro non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali, previste dalla normativa vigente. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.757.783	
Onere fiscale teorico (%)	24	901.868
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Stanziamiento imposte anticipate	(103.490)	(24.838)
Totale	(103.490)	(24.838)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamenti e svalutazioni crediti	369.645	88.715
Manutenzioni eccedenti il plafond	116.165	27.880
Ammortamenti indeducibili	43.797	10.511

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	529.607	127.106
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Riversamento IRES su quote di manutenzione eccedenti il Plafond	(370.440)	(88.906)
Riversamento IRES su maggiori quote di ammortamento fiscali		
Totale	(370.440)	(88.906)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Credito d'imposta – carbon tax	(180.590)	(43.342)
Sopravvenienze attive non imponibili	(26.708)	(6.410)
Deduzione IRAP 10%	(19.632)	(4.712)
ACE	(218.611)	(52.467)
Super ammortamenti	(182.574)	(43.818)
Deduzione IRES su IRAP	(16.586)	(3.981)
Deduzione IMU 20%	(28.892)	(6.934)
Storni da fondi rischi per accantonamenti anni precedenti	(179.784)	(43.148)
Utilizzo fondi rischi per maggiori accantonamenti anni precedenti	(559.475)	(134.274)
Contributo Legge 388/2000	(20)	(5)
Altre variazioni in diminuzione	(1.525)	(366)
Totale variazioni in diminuzione	(1.414.397)	(339.457)
Costi per autoveature	94.126	22.590
Contributo SSN polizze assicurative	49.868	11.968
IMU	144.458	34.670
Altri Costi indeducibili	151.116	36.268
Imposte IRES/IRAP riversata	105.016	25.204
Tassa rifiuti 2018 pagata nel 2019	711	171
Totale variazioni in aumento	545.295	130.871
Imponibile fiscale	2.944.361	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		706.646

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	51.657.290	
Variazioni in aumento		
IMU	144.458	6.963
Ammortamenti beni agevolati L.388/2000	20	1
Compensi amministratori-O.d.V. e collaboratori	186.604	8.994
Interessi su contratti di leasing	3.829	185
Altre variazioni in aumento	73.098	3.523
Totale variazioni in aumento	408.009	19.666
Variazioni in diminuzione		
Costi del personale deducibile al netto di quello a tempo determinato	(47.177.805)	(2.273.970)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (Storno Fondi rischi extra contabile A.P.)	(607.134)	(29.264)
Contributi non rilevabili ai fini IRAP	(207.318)	(9.993)

Descrizione	Valore	Imposte
Totale variazioni in diminuzione	(47.992.257)	(2.313.227)
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	4.073.042	
IRAP corrente per l'esercizio		196.321

La base imponibile IRAP è stata determinata alla luce delle modifiche normative apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), alla legge 27 dicembre 2007, n. 244 del D. Lgs n. 446/97, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del decreto IRAP. La novità rilevante attiene l'inserimento nell'art. 11 del decreto IRAP del comma 4-octies, della deducibilità, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello al 31 dicembre 2014, delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A ciò si aggiunge la modifica all'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con l'inserimento della nuova deduzione, di cui all'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, tra quelle da scomputare nel calcolo dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione netta, ai fini della determinazione dell'IRAP deducibile dalle imposte sui redditi (deduzione analitica). Ciò in quanto la deducibilità integrale delle spese per il personale impiegato a tempo indeterminato riduce l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione e con essa la quota di IRAP ammessa in deduzione dalle imposte sui redditi (sul punto si rimanda alla circolare n. 8/E del 2 aprile 2013).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale								
Imposte differite:								

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017
Totale								

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2018 l'organico aziendale si attesta a 1.096 unità così composto:

- 797 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 299 unità riferite alla sede operativa di Foggia,

per una forza media equivalente di 1.052 unità, di cui 766 unità in servizio presso la sede di Bari, rispetto alle 768 unità dell'esercizio 2017, e 286 unità presso la filiale di Foggia, rispetto alle 289 unità dell'esercizio 2017.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	2	4	(2)
Impiegati	125	134	(9)
Operai	984	993	(9)
Altri			
Totale	1.114	1.133	(19)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene C.C.N.L. del 17/06/2011 e le successive integrazioni.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	2
Impiegati	125
Operai	984
Totale Dipendenti	1.114

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162.776	50.152

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso di seguito riportato ed erogato al Consiglio di Amministrazione è onnicomprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società, e, della cassa previdenza relativa all'ordine di appartenenza, per l'amministratore professionista.

Pertanto, l'importo di euro 162.776, risulta così composto:

- Euro 143.366 a titolo di compenso, ivi inclusa la quota della cassa previdenza a loro carico;
- Euro 19.410 a titolo di ritenuta previdenziale a carico della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi di revisione contabile del bilancio resi dalla società di revisione.

Si fa presente che, con verbale di Assemblea dei Soci del 1 giugno 2018 è stato affidato l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione BDO Italia Spa, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Madia n. 175/2016, giusta art. 3, comma 2.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.978

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	72.148	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	72.148	100

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	72.148	100	72.148	100
Totale	72.148	-	72.148	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	72.148			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito alle operazioni realizzate dalla società con parti correlate, si forniscono le seguenti informazioni.

Si specifica che AMIU Puglia S.p.A. è considerata parte correlata, dell'Ente Comune di Bari, in quanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti posti in essere, con lo stesso Ente Comune di Bari, così come dettagliatamente descritto in premessa, hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Precisamente, essi attengono:

- le attività di prestazioni di servizi di igiene urbana, disciplinati dal contratto di servizio approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 794 del 28/06/2001, e successivi atti integrativi, il quale regola lo svolgimento degli stessi nel territorio del comune di Bari; il corrispettivo imponibile per l'anno 2018, è stato di **60.882.261€, pari a 67.274.884, al lordo di iva**, così ripartito: 63.797.685€ (imponibile 57.721.171€ + IVA 10% e 22%) imputabili al contratto di servizio con il Comune di Bari, 607.700€ (imponibile 552.455€ + IVA 10%) al corrispettivo relativo al rimborso tributo regionale, 1.441.462€ (imponibile 1.310.420 + IVA 10%) per altri servizi ed ampliamento RD e 1.428.037 (imponibile 1.298.215 + IVA 10%) al corrispettivo per il servizio PAP ZSU1 anno 2018;
- altre attività di importo non rilevante e non disciplinate dal suddetto contratto di servizio il cui corrispettivo è stato oggetto di singole e separate contrattazioni.

Mentre, per quanto concerne il Comune di Foggia, AMIU Puglia Spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, il cui corrispettivo imponibile per l'anno 2018 è stato di **20.112.569€, pari a 22.215.923€ iva inclusa**, a cui si somma l'importo di **4.251.312€, IVA compresa**, a titolo di rivalsa dei costi di smaltimento e di trasporto degli RSU CER 190501 sia del comune di Foggia che dei convenzionati che pagano la TARI nonché dello smaltimento della frazione secca CER 191212 ascrivibile esclusivamente ai convenzionati che pagano la TARI, così composto:

1. **3.365.049€** (imponibile 3.059.135 + IVA 10% e 22%), per lo smaltimento ed il trasporto della frazione biostabilizzata CER 190501;
2. **165.438€** (imponibile 150.398 + IVA 10%), per lo smaltimento ed il trasporto della frazione secca CER 191212;
3. **720.825€** (imponibile 655.295 + IVA 10%) a titolo di rivalsa tributo regionale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Bari
Città (se in Italia) o stato estero	Bari
Codice fiscale (per imprese italiane)	80015010723

Luogo di deposito del bilancio consolidato

Bari

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dal Comune di Bari, Socio di maggioranza, che esercita la Direzione e il Coordinamento.

Qui di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2018, approvato, del Socio di maggioranza Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.373.407.696	1.385.439.113
C) Attivo circolante	379.483.613	407.920.513
D) Ratei e risconti attivi	3.214.279	4.008.186
Totale attivo	1.756.105.588	1.797.367.812
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	183.030.011	183.030.011
Riserve	1.073.667.685	1.075.557.844
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.710.140)	(13.250.631)
Totale patrimonio netto	1.234.987.556	1.245.337.224
B) Fondi per rischi e oneri	60.542.068	34.925.802
D) Debiti	212.431.159	250.243.584
E) Ratei e risconti passivi	247.144.804	266.861.202
Totale passivo	1.756.105.588	1.797.367.812

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	375.080.402	347.263.230
B) Costi della produzione	(397.223.992)	(359.269.341)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.004.959)	(3.184.786)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.127.068	6.543.562
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.688.659)	(4.603.298)
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.710.140)	(13.250.631)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si rappresenta che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Pertanto, al fine di fornire l'informativa necessaria, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue:

Soggetto Erogante	Importo	Oggetto del contributo
Agenzia Territoriale della Regione Puglia – Servizio Gestione dei Rifiuti	2.200.092	Attuazione degli interventi finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani attraverso la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU nel comune di Bari (incassato nell'anno 2018)
Comune di Bari	1.097.2018	Risorse assegnate dalla Regione Puglia per la realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento della raccolta differenziata nella Zona Starup 1 - codice mirweb FC2.40007 (incassato nel 2019)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	2.853.292
5% a riserva legale	Euro	142.664
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	2.710.628

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sabino Persichella